

GIORGIO SIMONCINI

LA MEMORIA DI AUSCHWITZ

STORIA DI UN MONUMENTO
1957-1967



di fronte e attraverso

Jaca Book

LA MEMORIA DI AUSCHWITZ

Storia di un monumento

1957-1967

La realizzazione di un monumento nel campo di Birkenau fu oggetto di un concorso promosso dal Comitato Internazionale di Auschwitz nel luglio del 1957. Le attività di progetto e i successivi lavori di costruzione si protrassero per dieci anni, fino alla primavera del 1967. Questo volume ha lo scopo di delineare la storia delle vicende che portarono alla realizzazione del monumento, rammentando che esse si svilupparono in due fasi: una prima fase gestita da una giuria internazionale presieduta inizialmente da Henry Moore e poi da Lionello Venturi e sviluppatasi in tre gradi (1957-1959), e una seconda fase gestita da una 'commissione tecnica' facente capo direttamente al Comitato di Auschwitz (1961-1965) e aperta solo agli autori dei precedenti progetti, in cui risultò vincitore il progetto proposto dal sottoscritto e da Pietro Cascella. Il monumento sarebbe stato poi costruito fra il 1965 e il 1967. In questo volume ci si è occupati non solo del monumento realizzato, ma di tutti i progetti elaborati nelle varie fasi e gradi del concorso. In tal modo è stato possibile fornire un quadro generale dei diversi orientamenti che in quello stesso periodo caratterizzarono la tipologia del monumento, rammentando che appunto allora essa fu oggetto di un radicale rinnovamento. La storia del monumento è caratterizzata dalla partecipazione di due dei più importanti scultori dello scorso secolo XX: Pericle Fazzini, che fu attivo nel corso della prima fase, e Pietro Cascella, che concepì la soluzione definitiva poi realizzata. La loro attività è stata considerata in riferimento non solo alle specifiche proposte da essi avanzate, ma al loro stesso processo formativo, ricostruendolo attraverso la successione dei bozzetti elaborati e la riflessione sui loro metodi di lavoro. E poiché gli originali di tali bozzetti con poche eccezioni sono andati perduti, la documentazione fornita in questa sede rappresenta una testimonianza unica e in gran parte inedita di quella loro attività. In questo volume si è cercato di ricostruire, insieme alle vicende del concorso e delle corrispondenti attività progettuali, il contesto politico, sociale e culturale che ne ha influenzato gli sviluppi. Di conseguenza non si è potuto fare a meno di associare la storia del monumento al modo in cui nel corso di quello stesso periodo andò contemporaneamente evolvendosi la memoria di Auschwitz. D'altronde questo monumento si può considerare non solo un simbolo di quanto accadde nel campo, ma parte esso stesso della memoria degli eventi che vi si verificarono. I testimoni diretti della tragedia sono quasi del tutto scomparsi: occorre cercare nuove testimonianze.

GIORGIO SIMONCINI si è laureato in architettura a Roma nel 1953. Ha esercitato attività professionale sin verso la fine degli anni Sessanta. Fra 1967 e 1974 ha eseguito lavori di ricerca scientifica nel campo dell'urbanistica e della pianificazione territoriale per la Fondazione G. Agnelli di Torino. Contemporaneamente si è occupato di storia dell'architettura e dell'urbanistica di Età moderna, assumendo incarichi di docenza a partire dal 1969. Ha vinto il concorso di professore ordinario in Storia dell'Architettura nel 1976. Curriculum, pubblicazioni e inventari dell'archivio personale compaiono nel suo sito Internet www.giorgiosimoncini.com

€ 25,00

ISBN 978-88-16-41131-9



9 788816 411319

INDICE

Presentazione	7
I. 1957. Il concorso per il monumento di Birkenau	11
II. Il Monumento è il Campo	23
III. 1958, aprile. Il primo progetto	33
IV. 1958, luglio. Il viaggio ad Auschwitz	41
V. 1958, novembre. Il secondo progetto	51
VI. 1959, maggio. Il progetto unitario	61
VII. 1959, giugno-luglio. La mostra nella Galleria d'Arte Moderna	71
VIII. 1959-1962. Il concorso si blocca e poi riprende	75
IX. 1962, febbraio. L'ultima fase del concorso	83
X. 1962, marzo-luglio. Il progetto definitivo	91
XI. 1962-1964. Ultime scadenze e nuova interruzione	99
XII. 1964-1965. L'accordo con il governo polacco	105
XIII. 1965-1967. Costruzione e inaugurazione del monumento	111
XIV. La memoria del monumento	119
Nota	125

Indice

ALLEGATI

Documento 1. – Monument International à Auschwitz. Réunion de la Commission technique. Rome, 16-17-18-19 Février 1962	129
Documento 2. – Comité International d'Auschwitz: Convention. Rome, 19 Février 1962	132
Documento 3. – Monument International à Auschwitz: Réunion de la Commission technique. Auschwitz, 13-14 Avril 1962	137
Documento 4. – Monument International à Auschwitz: Réunion de la Commission technique. Rome, 28-29 Juillet 1962	140
Documento 5. – IV Assemblée Générale du Comité International d'Auschwitz. Paris [senza data, giugno-luglio 1962]	143
Documento 6. – Monument International d'Auschwitz. Avenant à la Convention du 19 Février 1962. Paris, 25 Février 1965	148
Documento 7. – Monument International d'Auschwitz. Répartition des compétences et des frais entre le Comité International d'Auschwitz et le Conseil de Protection des Monuments de la Lutte et du Martyre. Paris [senza data, febbraio-marzo 1965]	150
Documento 8. – [Conseil de Protection des Monuments de la Lutte et du Martyre] Notatka Stuzbova, Warszawa, 12.IV.1965	152
Documento 9. – Bruno Zevi, <i>Un tribunale di pietre</i> , «L'Espresso», 7 maggio 1967	154
Bibliografia	157

ILLUSTRAZIONI

I. – Il campo di Auschwitz-Birkenau (Cap. II)	1.1 – 1.4
II. – 1958, aprile. Il primo progetto (Cap. III)	2.1 – 10.1
III. – 1958, luglio. Il viaggio ad Auschwitz (Cap. IV)	11.1 – 15.1-3
IV. – 1958, novembre. Il secondo progetto (Cap. V)	16.1-3 – 33.1-2
V. – 1959, maggio. Il progetto unitario (Cap. VI)	34.1-3 – 41.1-2
VI. – 1962, febbraio. L'ultima fase del concorso (Cap. IX)	42.1-2 – 46.1-2
VII. – 1962-1965. Il progetto definitivo (Capp. X-XII)	47.1 – 58.1
VIII. – 1965-1967, aprile. Il monumento realizzato (Cap. XIII)	59.1-3 – 68.1